

E se vai a cercare la fortuna in Australia?

Pubblicato: Giovedì 16 Novembre 2017



L'**Australia** è un continente di nuova scoperta, per gli europei, che solo da qualche anno stanno indirizzando attenzioni di diverso genere al suo indirizzo. Trattandosi di un paese in forte espansione, affascinante ed oggetto di racconti a cavallo tra mito e realtà, sempre più giovani sognano di visitarlo, anche alla ricerca di **opportunità lavorative o professionali**, con il progetto di trasferircisi definitivamente.

È davvero così facile trovare lavoro in Australia?

Il pensiero comune, avallato anche da più o meno veritieri racconti di persone che conoscono persone che sono andate a lavorare in Australia, è che in questo continente, dai paesaggi spettacolari e dal clima sempre piacevole, sia molto semplice trovare un impiego. Questo è **parzialmente vero**. In effetti, in Australia, la popolazione non è sufficiente a coprire le varie cariche professionali occorrenti per la crescita di un paese in forte espansione, quindi le offerte di lavoro sono davvero numerose e diversificate. Non è difficile, quindi, accaparrarsi un posto di lavoro. Quello che bisogna tenere presente, però, è la **diversa mentalità**. Per esempio, in Australia, il concetto di **precarietà** è ritenuto assolutamente normale: quasi nessun datore di lavoro tiene i propri dipendenti per sempre, anzi, in molte aziende ogni 6-12 mesi il personale viene completamente cambiato. Un altro aspetto molto diverso da quello a cui siamo abituati in Italia è relativo alle **distanze** tra posto di lavoro e domicilio. Per gli australiani è normale amministrazione lavorare a molti km da casa, facendo i pendolari o affittando casa per il periodo in cui sono impiegati. Infine, è vero che gli stipendi sono, in termini di cifre, molto più alti di quelli italiani però bisogna tener conto che il **costo della vita**, in Australia, è nettamente superiore al nostro quindi, a calcoli fatti, non c'è un'estrema differenza se si comparano due professioni equivalenti, da dipendenti.

Quale documentazione serve per lavorare in Australia?

Il visto a scopo turistico o per viaggi di affari differisce completamente da quello specifico per poter lavorare in Australia, come spiegano bene anche su www.australia-eta.com. Il visto specifico per poter lavorare in Australia è meglio definito dal termine **permesso di lavoro**. Il permesso di lavoro per l'Australia si richiede direttamente sul sito del governo australiano, fornendo i dati personali ed i dati dell'azienda per la quale si andrà a lavorare. Naturalmente, tutto il sistema dei permessi di lavoro è ramificato in varie opzioni, con attenzioni specifiche per categoria di persone. Per esempio, per i giovani under 31, è possibile la richiesta del **Working Holiday Visa**, correlato ad una carta di credito, che consente di studiare e lavorare, a patto che non si resti sotto lo stesso datore di lavoro per più di sei mesi consecutivi. Per chi,

invece, volesse aprire un'attività, esiste la possibilità di richiedere il **Temporary Work-Short Stay Activity Subclass 400**, che permette di soggiornare e lavorare per un periodo delimitato nel tempo. Gli eventuali rinnovi, che vanno abbinati al permesso di soggiorno, devono comunque essere richiesti ed approvati dal governo australiano e documentati con l'esibizione degli adeguati documenti di reddito.

divisionebusiness

divisionebusiness@varesenews.it

